

Roma, 8 Nov.^e 1913

Carissimo Saccardo

Ho avuto le tre copie
della fattura del Vol.
XXII delle tue Syllo-
ge e dentro il mese
saranno presentate
all'Editore per il ge-
garmento.

Ho riveduto le sch-
de per la Placidopite,
ma ho altri lavori in
corso e che voglio fini-
re prima. Tuttavia

il materiale è a
buon punto.

Quanto al Traverso
io ho esposto alla Scien-
za il mio pensiero, ch-
cioè egli ha ragione
di voler essere esente
to, ma non sapendo
a chi ricorrere per il
momento, si è prega-
to lui di voler conti-
nuare, e di trovare o
almeno si cercherà
modo di trovare un
aiuto.

La forma di compenso
che tu proponi mi sem-
bra troppo meschina.
La Società non può, se-
condo me, d'altro par-
te, esonerare un Socio
dal pagamento della
quota sociale, perché
il precedente potrebbe
essere pericoloso.

Siccome si è trovato
giusto che la Società
compensi il Segretario
di viaggi e gite che fa
per conto della So-
cietà, così si potrebbe
nei limiti del possi-

sima disponibile sul
bilancio, proporre un
compenso anche per il
Traviso.

Prima di fare qualche
congettura, attendo
il tuo parere e, dopo, sen-
tito il parere di Bai-
carini.

Infanto cordilipini.
una di Palermo

ott.
P. B. 104